

A

Bi

Bò

Chi sta sotto non lo so, ma al più presto lo saprò A, Bi, Bò.

Giornalino di informazione della Fondazione Scuola Materna "Regina Margherita" di San Zeno N.

... Per tutti un nuovo inizio ... nuove esperienze e nuove amicizie ... tutto è una scoperta ... per grandi e piccini ...

PRONTI, PARTENZA, VIA...

Le vacanze estive sono ormai un ricordo, le giornate si accorciano ed un nuovo anno scolastico è appena iniziato ricco di emozioni, aspettative, curiosità e ... perché no ... anche di qualche timore!

Eh si, perché tutto ciò che è nuovo, oltre a entusiasmarci, a volte ci spaventa, e ci sta!!!!

Ci vuole tempo, fiducia, apertura e ... tanta pazienza!!!

Prima di tutto COSA SIGNIFICA ACCOGLIENZA?

Si tratta di un momento importante e delicato che coinvolge TUTTI I BAMBINI, le FAMIGLIE, e le INSEGNANTI; rappresenta un passaggio importante verso l'autonomia e la socializzazione del bambino.

In questa fase di INSERIMENTO e REINSERIMENTO i tempi, gli spazi e le attività sono finalizzati a sostenere e accompagnare i bambini a sviluppare un sentimento di fiducia, apertura e curiosità verso un contesto sociale allargato.

Dal punto di vista emotivo è una fase molto significativa perché spesso rappresenta la

prima ufficiale "separazione" del bambino dalla famiglia , per cui :

SERVE GRADUALITA': rispettiamo reciprocamente il tempo di adattamento al nuovo ambiente e le nuove routine senza forzature ... NON CI VUOLE FRETTA!!!

PRENDIAMOCI TEMPO: sia per salutarci ma anche per ritrovarci poi con gioia!

ACCETTIAMO LE EMOZIONI



CHE VIVIAMO: è inutile far finta che non sia doloroso , è così!

ACCOGLIAMO IL CAMBIAMENTO E LE NUOVE ROUTINE: consentiamo ai bambini di imparare a conoscere e poi godere dell'interazione con altre figure e nuove relazioni significative!

Anche per i bambini che già frequentavano lo scorso anno si tratta comunque di un NUOVO INIZIO: ritrovare le mae-

stre , gli amici, gli spazi e, soprattutto, adattarsi ad un ruolo diverso, con nuove richieste, e ad un gruppo nuovo con bambini che non ci sono più (che hanno iniziato la scuola primaria) e nuovi ingressi che , a volte, "ci stufano un po"...

L'ingresso o il re-ingresso alla scuola dell'infanzia, costituisce sempre l'inizio di un nuovo cammino e una tappa fondamentale nel processo di crescita del bambino; una buona accoglienza è pertanto una condizione essenziale per una positiva esperienza scolastica, creando un contesto emotivo coinvolgente dal quale scaturisca la motivazione ad imparare tante cose nuove, in una danza armoniosa di distacchi e riavvicinamenti.

Buona avventura a tutti, bambini, mamme , papà e maestre!





IO NEL TEMPO E NELLO SPAZIO

La programmazione per i grandi e i mezzani per l'anno scolastico 2017/2018, come definito dal collegio docenti, ha come titolo **“Io nel tempo e nello spazio”**.

Secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione “Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali” ed è proprio da questa indicazione che abbiamo stabilito di sviluppare una programmazione che partisse proprio dall'esperienza personale dei bambini per riuscire a raggiungere le finalità di autonomia, identità, competenza e cittadinanza che sono

richieste al termine del ciclo della scuola dell'infanzia.

Si comincia subito quest'anno perché la prima parte, ovvero io e gli altri è propriamente quello che noi chiamiamo l'accoglienza, ovvero il momento importantissimo in cui i bambini rientrano a scuola dopo le vacanze estive e devono riappropriarsi del contesto e delle relazioni con un ruolo differente da quello dell'anno precedente.

È come una nuova conoscenza di sé, chi sono io adesso nella scuola dell'infanzia?

Nella seconda parte, io nel tempo, svilupperemo invece la conoscenza di sé in relazione alla propria storia personale, il prima e il dopo, lo sviluppo e i cambiamenti, quello che ero, quello che sono e ciò che vorrei diventare. Un percorso che vedrà i bambini protagonisti di una storia, la propria.



Nell'ultima parte dell'anno, io nello spazio, invece, usciremo alla scoperta dell'ambiente, inteso come spazio vissuto. Partiremo dalla conoscenza della scuola, sapremo orientarci usando noi stessi come punto di riferimento, esploreremo usando e controllando sempre meglio gli schemi motori, impareremo e

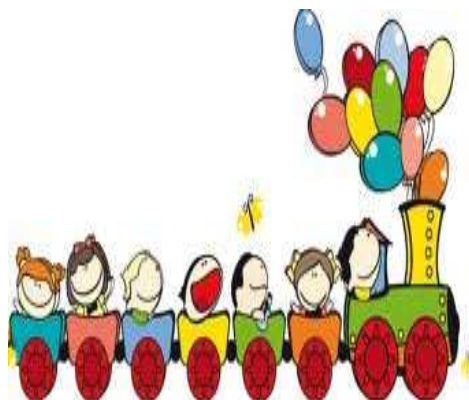
rafforzeremo nozioni spaziali in riferimento al nostro corpo. Arriveremo poi in un secondo momento ad aprirci al territorio e, anche grazie alle uscite didattiche, conosceremo meglio il nostro paese.

In questo modo la scuola stringe un forte legame con il territorio utilizzandolo come contesto di educazione, come strumento di produzione e consolidamento delle esperienze.

Per quanto riguarda i piccoli le attività a loro dedicate si concentreranno all'acquisizione della conoscenza di sé, del proprio corpo e delle proprie sensazioni per un semplice motivo, per aprirsi al mondo esterno il bambino piccolo deve prima conoscere sé stesso.

Buon anno a tutti!!!

Le maestre



IL GREST

“Mamma, quando inizia il Grest?”. Ecco presentarsi a fine giugno la consueta domanda. Si avvicina la fine della scuola e l'appuntamento con il Grest è ormai una consuetudine, radicata e per questo rassicurante. Quanto è piacevole poter cogliere quell'entusiasmo dettato dalla sicurezza di ritrovare amici, maestre e una struttura che apre a un'esperienza nuova, ma nel contempo collocata all'interno di una cornice conosciuta e sicura. Ciò permette ai bambini di vivere questa esperienza con la necessaria tranquillità. La scuola si veste di colori nuovi, offrendo indizi sul tema di quest'anno: "In-Arte". A fronte dei temi proposti dai vari Grest della città, concentrati sulla performance dei bambini, quello della nostra scuola apre alla dimensione dell'espressività, quale sorpresa! Ai bambini non è chiesto un miglioramento, un incremento delle abilità, come avviene in altri luoghi, ma "semplicemente" esserci ed esprimersi in una dimensione creativa, dove possano lasciar segno di sé e del proprio Io. Le pareti nel corso dei giorni si arricchiscono di "opere d'arte" del bambino che esplora se stesso ed il mondo attraverso il disegno, la pittura e la manipolazione dei materiali. Il corpo diventa pennello, arricchendo di colore fogli gi-

ganti, testimoni vivaci del modo giocoso di essere al mondo dei nostri figli, della parte più intima ed inconscia, dei sentimenti, dell'emotività. Quelle piacevoli giornate scandite da allegri colori sono un regalo prezioso per i nostri figli, ma soprattutto per noi genitori. Ci invitano ad una riflessione: in un mondo dove la dimensione del "fare", il multitasking lasciano poco spazio all'ascolto di sé, esprimere ciò che si sente, esplorare la propria emotività può essere un'occasione importante di scoperta del proprio Io e di crescita personale. Grazie maestre.

La mamma di Giorgia

Le ricette golose della cuoca Angela: intervista

Ho apprezzato l'operato della cuoca Angela quindici anni fa quando, da insegnante, accompagnavo i miei allievi della scuola primaria alla mensa della scuola dell'infanzia. A distanza di tempo ho continuato a farlo attraverso le mie due figlie, che hanno avuto il privilegio di frequentare la scuola materna "Regina Margherita". Ho raccolto in una doppia intervista le opinioni di queste ultime. Alla mia domanda su come si mangiasse alla scuola materna la più grande, puntualmente, rispondeva: "Le carote della "fuoca" Angela (a tre anni la chiamava così) sono buonissimel!". Ho provato negli anni a preparare le medesima ricette, ma

le carote "a righe o a cerchi" cucinate dalla cuoca Angela erano e restano imbattibili! Anche le impressioni della mia secondogenita non si discostano di gran lunga (seppur con le dovute varianti) dall'indice di gradimento della sorella maggiore e alla stessa domanda ha risposto così: "La pasta con il ragù, mamma... uhmmm...bbbuonissima!!!" aggiungendo "Mamma, mi prepari il riso giallo della cuoca Angela?". Ho provato ad immaginare la cuoca Angela alle prese con la preparazione del ragù, ma anche delle uova sode o dei risotti e, perché no, anche del cavolo cappuccio (scusate se è poco!!!) e secondo me le riesce tutto bene e delizioso perché cucina con cura e, così facendo, si prende CURA dei nostri figli. Anche un buon pasto concorre allo STARE BENE A SCUOLA, la rende accogliente, fa sentire che si è presenti, testimonia L'ATTENZIONE PER L'ALTRO. Un bambino, così come un genitore, avvertendo questa sensibilità si apre e ricambia con lo stesso affetto. Quanti sorrisi cara cuoca Angela, quanti "Menù del giorno" ci hanno accolto in questi ultimi sette anni, e quanti altri ancora per i restanti otto mesi di permanenza della mia "grande" alla scuola dell'infanzia.... Un impegno quotidiano il suo, che arricchisce con la propria specificità il gruppo e la sua progettazione. Concludo rinnovandole lo stesso affetto che ho sempre immaginato "spalmasse" in quantità industriale sulle pietanze che prepara per i nostri bambini. Grazie di cuore. La mamma di Emma, sez. blu

Nata dall'alleanza strategica tra due importanti player mondiali del settore siderurgico, Duferdofin-Nucor è oggi primario punto di riferimento in Italia e nel mondo per la produzione di travi e di laminati lunghi.

La sapiente combinazione di know-how, tecnologie e risorse umane da vita ad un sistema coeso, solido e integrato di aziende, capace di ottenere le massime sinergie per la produzione di laminati a costi competitivi e minimo impatto ambientale.

LE AZIENDE DEL SISTEMA DUFERDOFIN-NUCOR

DUFERDOFIN-NUCOR:	Giammoro (ME) San Giovanni Valdarno (AR)
TRAVI E PROFILATI DI PALLANZENO:	Pallanzeno (VB) San Zeno Naviglio (BS)
ACOFER PRODOTTI SIDERURGICI:	San Zeno Naviglio(BS) Giammoro (ME) San Giovanni Valdarno (AR)

Duferdofin-Nucor srl

Via Armando Diaz, 248
25010 San Zeno Naviglio (BS) - Italy
Tel. +39 030 21691

UBI- Banca Popolare di Bergamo filiale di San Zeno Naviglio



Agrobresciano

FILIALE DI SAN ZENO NAVIGLIO—PIAZZETTA CADUTI 28 MAGGIO,1 Tel.030-2160043

**FONDAZIONE SCUOLA MATERNA "REGINA MARGHERITA"
VIA ETTORE BIANCHETTI N.25
SAN ZENO NAVIGLIO (Bs)
TEL./FAX 030- 266156 e-mail: regina.margherita@tiscali.it**

Per informazioni telefonate al n° 030/266156, tutte le mattine, dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.30, oppure visitate il nostro sito all'indirizzo www.maternasanzeno.it